

Breve sinossi

“lo per mestiere mi arrangio”, con queste parole **Ciro** si presenta, mentre svolge le sue mansioni di portiere d'albergo. **Ciro** è un ragazzo che non ha grandi aspirazioni nella vita, non si rispecchia nei valori della società in cui vive, non è interessato alla carriera e ai sacrifici che le persone intorno a lui compiono per guadagnarsi un gradino più alto nella scala sociale.

È un border-line che avverte un vuoto incolmabile nella sua vita, al quale, però, non dà importanza. La sua unica passione sono le femmine. Dall'incontro con **Susanna**, figlia del notocapo ultras **“O Mohicano”**, inizierà il suo avvicinamento al mondo della curva, in un primo momento per avvicinarsi alla dolce **Susanna**, per poi ritrovarsi impelagato in quella **“Mentalità”** che sembra riuscire a dare un senso a quel mondo inspiegabile in cui vive. Ma quali sono i danni collaterali? Qual è il prezzo da pagare? Qual è il confine tra il **Ciro-Ultras** e il **Ciro-Portiere d'albergo**? Quando la vita privata verrà compromessa irrimediabilmente, dalla fede nella maglia e la lealtà al gruppo, emergeranno le prime crisi per **Ciro** che dovrà compiere una delle scelte più difficili per il suo cuore.

Non Plus Ultra, ovvero **“non più oltre”**, è la scritta che **Ercole** incise, sulle colonne omonime, per stabilire **il limite al quale l'uomo aveva accesso**. Qual è questo limite? **Ciro lo scoprirà, a sue spese**.